

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 6 febbraio 2017, n. T00023

Nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone - DGR 28/2017

OGGETTO: DGR 28/2017 - Nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”*;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni concernente *“Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”* e, in particolare, l'art. 8, comma 7 bis;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 595977 del 4 novembre 2015, il Presidente della Regione Lazio, *“al fine di dare continuità all'azione amministrativa e di gestione sanitaria anche con riferimento all'attuazione dei Programmi Operativi... data la necessità di garantire i Livelli essenziali di Assistenza (LEA) in una situazione di rilevante squilibrio economico-finanziario”* della ASL di Frosinone, ha impartito apposite direttive alle strutture amministrative, per la predisposizione degli atti necessari al commissariamento dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone, ai sensi dell'articolo 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;

DATO ATTO della DGR n. 607 del 10 novembre 2015 con la quale si è disposto il commissariamento dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone, al fine di dare continuità all'azione amministrativa nell'attuazione delle disposizioni previste nei Programmi Operativi di cui al DCA n. 247/2014, per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza all'utenza in una situazione di rilevante squilibrio economico finanziario;

VISTO il punto 5 della Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6 del 4/12/2014 di interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/12, come modificato dal dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114;

CONSIDERATO che l'incarico in questione riveste natura fiduciaria nell'ambito dell'Amministrazione regionale, che il commissario straordinario deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3bis, comma 2, D.Lgs. 502/92 e che, per giurisprudenza unanime e consolidata, il Commissario Straordinario di un ente pubblico viene inserito in un rapporto non di

pubblico impiego, ma di servizio onorario, che non rientra nello schema di lavoro subordinato, né in quello del lavoro autonomo, né in quello della prestazione d'opera intellettuale;

PRESO ATTO del decreto del Presidente n. T00245 del 13 novembre 2015, con cui il Dott. Luigi Macchitella è stato nominato Commissario straordinario della ASL di Frosinone;

VISTA la sentenza del TAR Lazio, Sezione Terza *Quater*, n. 769/2017, con la quale il Tribunale ha accolto il ricorso presentato dalla Dr.ssa Isabella Mastrobuono (R.G. n. 14353/2015) per l'annullamento dei provvedimenti di mancata conferma dell'incarico di Direttore generale della ASL di Frosinone e, per illegittimità derivata, i primi motivi aggiunti relativamente al provvedimento di commissariamento dell'ASL di Frosinone;

CONSIDERATO che la competente Struttura regionale ha tempestivamente avviato l'attività istruttoria finalizzata a dare esecuzione alla citata pronuncia;

PRESO ATTO che da una verifica effettuata nell'ambito della richiamata istruttoria è emerso che la Dr.ssa Isabella Mastrobuono, a far data dal 13 ottobre u.s., ricopre, giusto DCA di presa d'atto n. U00031/2017, l'incarico di Direttore sanitario presso la casa di cura Nuova Villa Claudia di Roma, struttura che opera in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO in particolare l'art. 5, comma 1, del citato D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, secondo cui "*Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale*";

CONSIDERATO dunque che per quanto riguarda il conferimento degli incarichi, nella fattispecie delineata dal citato art. 5 del D.Lgs. n. 39/2013, il legislatore vieta il conferimento degli incarichi di Direttore generale, Direttore sanitario e Direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali in ragione dell'esistenza di un rapporto qualificato tra un'impresa privata e il servizio sanitario regionale, da solo sufficiente ad impedire il conferimento dell'incarico;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 28 del 26 gennaio 2017, recante: *Dott.ssa Isabella Mastrobuono – Sentenza T.A.R. Lazio N. 00769/2017 – Commissariamento ASL di Frosinone* con la quale non si procede, per le ragioni nella medesima esplicitate, al reintegro della Dott.ssa Mastrobuono, e si dispone il commissariamento dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa, sino alla verifica del Programma straordinario per l'uscita dal commissariamento del SSR e comunque non oltre il 31 dicembre 2017;

PRESO ATTO che con la citata DGR 28/2017 è stato deliberato di procedere alla nuova nomina del commissario della ASL di Frosinone;

RITENUTO, quindi, di nominare Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone, il dott. Luigi Macchitella, nato a Roma il 5 febbraio 1946, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, nei termini sopra indicati;

DATO ATTO della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità prodotta dal dott. Luigi Macchitella in data 27 gennaio 2017 e conservata agli atti della struttura competente;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, il responsabile del procedimento ha avviato le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal dott. Luigi Macchitella e, in particolare:

- con nota prot. n. 41525 del 27 gennaio 017 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con nota prot. 41464 del 27 gennaio 2017 è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive, nei confronti del dott. Luigi Macchitella;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

DATO ATTO, altresì, che:

- con certificato n. 11995/2017/R, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha inviato il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- è stato consultato il sito della Corte dei Conti, nella sezione apposita e non risultano, a carico del dott. Luigi Macchitella, sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive;

ATTESO che il responsabile del procedimento, viste le dichiarazioni rese dall'interessato in data 7 gennaio 2017, in merito all'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ha esaurito, con esito favorevole, le attività di verifica in data 30 gennaio 2017, relativamente all'assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi rispetto al conferimento dell'incarico;

ATTESO che il nominando Commissario ha il compito di esaminare gli atti posti in essere dalla data di notifica della citata sentenza T.A.R. Lazio N. 00769/2017 alla data di notifica del presente decreto, ed eventualmente confermarli

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di nominare Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone, il dott. Luigi Macchitella, nato a Roma il 5 febbraio 1946, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento;
- il Commissario Straordinario svolgerà le proprie funzioni con i poteri conferitigli dalla vigente normativa;
- il nominando Commissario ha il compito di esaminare gli atti posti in essere dalla data di notifica della citata sentenza T.A.R. Lazio N. 00769/2017 alla data di notifica del presente decreto, ed eventualmente confermarli;
- al Commissario Straordinario verrà corrisposto un compenso determinato nella misura spettante al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone.

I costi derivanti dall'incarico graveranno sul bilancio dell'Azienda in oggetto che corrisponderà il compenso al Commissario Straordinario per il periodo relativo allo svolgimento dell'incarico.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali: uno per gli atti dell'Area Attività Istituzionali della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione.

Il Presidente
Nicola Zingaretti